



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



COMUNE DI PADOVA SETTORE LAVORI PUBBLICI

**Registro n. 62/2023**

**NGEU PNRR M1C3-3I1.2. RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE,  
COGNITIVE E SENSORIALI DEI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA  
PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA  
INCARICO DI COORDINATORE ALLA SICUREZZA IN FASE DI  
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEL PROGETTO (CUP  
H97B22000420001) "LLPP EDP 2023/085 RIMOZIONE DELLE BARRIERE  
FISICHE E COGNITIVE NEL MUSEO CIVICO EREMITANI".**

TRA I SIGNORI

- Arch. Domenico Lo Bosco, nato [REDACTED] il 11/06/1966, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto del Comune di Padova con sede in via Del Municipio n. 1, codice fiscale 00644060287, nella sua qualità di Dirigente Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia monumentale del Settore Lavori Pubblici;
- Ing. Francesca Saltarin nata a [REDACTED] il 10/10/1957 con recapito professionale [REDACTED] C.F. [REDACTED] P. Iva 00121960280, iscritta all'Ordine degli ingegneri della provincia di Padova al n. 2692;

PREMESSO

- che l'intervento in oggetto dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito del PNRR rientra nel programma Missione M1 – Componente C3-3 – Investimento 1.2 – Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non

appartenenti al Ministero della Cultura e che risulta finanziato con Decreto S.G. del Ministero della Cultura n. 156 del 21/02/2023;

- che con determinazione n. 2023/57/0381 del 27/06/2023 è stato disposto di affidare all'ing. Francesca Saltarin l'incarico professionale di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito del progetto denominato **"RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE NEL MUSEO CIVICO EREMITANI"** (LLPP EDP 2023/085);
- che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

**ART.1- OGGETTO:**

Il Comune di Padova affida all'ing. Francesca Saltarin, di seguito denominato "Professionista", l'incarico professionale di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito del progetto denominato **"RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE NEL MUSEO CIVICO EREMITANI"** (LLPP EDP 2023/085). Il Professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali e di quelli speciali eventualmente richiesti, nonché la propria regolarità contributiva ai sensi del D.Lgs 50/2016. Nell'espletamento dell'incarico il Professionista avrà come referente per il Comune di Padova l'Arch. Domenico Lo Bosco, Dirigente Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia monumentale del Settore Lavori Pubblici - Responsabile del Procedimento.

**ART.2- PRESTAZIONI INERENTI L'INCARICO:**

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, dovrà attenersi a patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "**Regolamento**"), dalle norme specifiche in materia di PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR .

La presentazione degli elaborati avverrà nel rispetto dei termini previsti dal presente disciplinare ed in conformità a quanto offerto dal Professionista in sede di gara.

Il Professionista dovrà adempiere a tutti gli obblighi elencati all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e tra le altre, dovrà svolgere le seguenti prestazioni:

a) redigere, rispettando i CAM, il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, c.1, g.lgs 81/2008, contenente tra le altre i costi della sicurezza e analisi dei rischi. I contenuti minimi del PSC e l'indicazione della stima dei costi della sicurezza sono definiti all' ALLEGATO XV. Predisporre il fascicolo dell'opera (allegato XVI d.lgs 81/2008), contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Predisporre Relazione dei criteri minimi ambientali per quanto riguarda la sicurezza.

b) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo,

l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento, compreso relativi aggiornamenti al COVID-19, di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

c) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

d) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

e) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

f) segnalare al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere,

o la risoluzione del contratto;

g) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

h) svolgere attività di controllo, formazione ed informazione in materia di sicurezza con cadenza periodica in relazione allo sviluppo del cronoprogramma lavori e d'intesa con la direzione lavori e l'Amministrazione, mediante verbali sottoscritti e consegnati mensilmente al RUP;

i) verificare, tramite opportune azioni di controllo, ai sensi di legge e in continuo confronto con il gruppo della Direzione, l'accettazione dei materiali per la sicurezza del cantiere, la corretta esecuzione dei lavori, la contabilità di competenza;

l) assicurare che tutte le decisioni operative assunte siano trasmesse in tempi reali a tutti i lavoratori operanti in cantiere e ai vari livelli dell'organizzazione di cantiere, con particolare riferimento alle eventuali interferenze operative ed alle modifiche tecniche necessarie.

Ferma restando la libertà dell'Aggiudicatario di effettuare l'attività di verifica in cantiere secondo quanto ritiene più opportuno, in funzione delle attività che si stanno svolgendo, l'Aggiudicatario si impegna a svolgere sopralluoghi giornalieri in cantiere.

Il tecnico è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sull'andamento del cantiere e partecipare agli incontri in ufficio o cantiere convocati dal Responsabile dei lavori.

Ogni altra eventuale prestazione resasi necessaria verrà concordata e

quantificata tra RUP e Professionista nei limiti normativi previsti.

Gli elaborati dovranno essere firmati digitalmente in formato PDF-PadES.

Il professionista è tenuto ad indicare nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea; la documentazione progettuale dovrà altresì comprendere il riferimento alla Missione Componente ed Investimento o Subinvestimento.

### **ART. 3 - OBBLIGHI E ONERI**

Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare d'incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione committente. E' obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo

specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi.

#### **ART.4-ULTERIORI ONERI A CARICO DEL PROFESSIONISTA**

Il Professionista si impegna a far osservare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova (pubblicato in Padovanet – Amministrazione Trasparente – Altri contenuti) che prevede il rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento anche da parte dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese che realizzano opere a favore dell'appaltatore. Il Comune di Padova recede dal presente contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova da parte dei collaboratori dell'Appaltatore.

Il Professionista si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, del trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. di categoria e dai relativi accordi territoriali vigenti.

#### **ART. 5 – OBBLIGHI PREVISTI PER GLI APPALTI FINANZIATI CON PNRR E/O PNC E RELATIVE PENALI.**

Il Professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR. In particolare dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal presente disciplinare;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5

del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del “non arrecare un danno significativo – do no significant harm” (di seguito, “DNSH”) a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

- rispettare i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche previste dal bando ministeriale;

- provvedere alla trasmissione al Comune di Padova di tutta la documentazione a comprova del conseguimento di milestone e target afferenti l’investimento (M1C3-3I1.2) con particolare riferimento all’oggetto dell’incarico, ivi inclusa quella di comprova dell’assolvimento del DNSH (giusta dichiarazione allegata al presente atto – **Modello DNSH** da rendere al completamento del servizio);

- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull’Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PNRR o dal PNC, l’Affidatario sarà altresì chiamato a risarcire la Stazione Appaltante per i danni cagionati a quest’ultima, a causa di inadempienze dell’Affidatario medesimo nell’esecuzione del Contratto, quali a titolo esemplificativo:

- a) fatti imputabili all’Affidatario che conducono alla perdita sopravvenuta del finanziamento, ovvero la mancata presentazione della documentazione o

irregolarità della documentazione presentata alla stazione appaltante che determini la perdita del finanziamento;

b) violazione del principio DNSH e dei principi del tagging climatico e digitale;

c) mancata realizzazione, anche parziale, per fatti imputabili all'Affidatario, dell'Intervento, che non consenta il raggiungimento dei target stabiliti dai decreti ministeriali di finanziamento e che, conseguentemente, determinino la revoca del finanziamento.

#### **ART. 6 - DURATA DELL'INCARICO – TERMINI DI CONSEGNA:**

L'attività correlata alle funzioni dovrà essere svolta nel rispetto delle modalità e dei tempi di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici, D.Lgs 81/08 e s.m.i. e DM 49/2018. Gli elaborati saranno redatti in costante unione con gli uffici tecnici comunali entro 30 (trenta) giorni dall'ordine di servizio del RUP, termine entro il quale dovranno comunque essere consegnati al RUP. In ogni caso l'attività deve essere espletata in accordo con il direttore dei lavori, il progettista e Responsabile del procedimento. La data di fine della prestazione coincide con il certificato di regolare esecuzione/collaudato.

#### **ART. 7 - INADEMPIENZE E PENALITÀ:**

Qualora il Professionista non ottemperasse, nell'espletamento dell'incarico, alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione Comunale, quest'ultima procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese. In caso di persistente inadempienza del Professionista o nel caso emergessero delle gravi carenze professionali

che possano provocare un danno apprezzabile all'Amministrazione comunale, quest'ultima, con motivato giudizio e previa notifica al Professionista, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso al Professionista sarà dovuto il 70% delle competenze professionali relative alle prestazioni utilmente effettuate fino alla data della revoca. La penale di ritardo per l'ultimazione dei servizi è fissata nella percentuale dell'1 per mille dell'importo contrattuale (oneri esclusi) per ogni giorno di ritardo. L'Amministrazione si riserva di richiedere oltre alla penale di cui sopra, il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si devono sostenere a causa dei ritardi imputabili al Professionista nell'esecuzione dei servizi.

Ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla norma comporta l'applicazione di una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 20 per cento di detto ammontare, nonché per la mancata produzione della relazione di genere, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Il possesso dei requisiti prescritti per l'espletamento dell'incarico dovrà essere mantenuto per tutto il periodo intercorrente dalla presentazione dell'offerta alla conclusione dell'incarico. Il successivo accertamento della mancanza o della perdita dei requisiti prescritti determina: la risoluzione del contratto; il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'applicazione di una

penale del 10 per cento del valore del contratto.

#### **ART. 8 - COMPENSO:**

L'onorario da corrispondere per i servizi indicati in oggetto, comprensivo di compensi e spese ed oneri accessori, è pari a un importo di € 9.450,09 oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22%, se dovuti, secondo l'aliquota di legge per complessivi € 11.990,27. Il compenso accordato al Professionista si intende comprensivo delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa ai servizi affidati. Qualora i servizi di cui al presente disciplinare, per cause non imputabili al Professionista, dovessero essere sospesi in via definitiva, sarà corrisposto al Professionista stesso, a titolo di piena e definitiva tacitazione di ogni prestazione, di ogni spesa e onere accessorio relativi alla parte dei servizi non eseguita, anche un compenso pari al 20% dell'onorario spettante sulle prestazioni non eseguite.

#### **ART. 9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. 13.08.2010 N. 136:**

Il compenso verrà liquidato per il 30% successivamente all'approvazione del piano di sicurezza e coordinamento e per il 70% successivamente alla sottoscrizione del collaudo/certificato di regolare esecuzione. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica. In materia di interessi per ritardato pagamento si applica quanto previsto dalla normativa vigente. Il pagamento sarà effettuato tramite il tesoriere comunale, mediante bonifico bancario. Le spese bancarie per l'accredito dell'importo sono a carico del Professionista. Ai sensi dell'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136, il Professionista ha indicato il seguente conto corrente

bancario dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche:

IBAN [REDACTED] presso banca Monte dei Paschi di Siena – Ag 20 - PD . Il soggetto delegato ad operare su tale conto è l'ing.

Francesca Saltarin nata a [REDACTED] il 10/10/1957 residente a

[REDACTED] Il Professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla stazione appaltante. Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, L. 136/10, il CUP è H97B22000420001 il C.I.G. (codice identificativo di gara) è: 9892923A50.

#### **ART. 10– REVISIONE PREZZI**

Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27/01/2022 n.4, convertito in L. 28/03/2022 n. 25, si applica la revisione prezzi nei casi, con le modalità e nella misura specificati di seguito. Per il primo anno i prezzi stabiliti in fase di affidamento sono onnicomprensivi, fissi e invariabili. Dal secondo anno è ammessa la revisione dei prezzi. La revisione non ha efficacia retroattiva e viene effettuata, qualora ne ricorrano i presupposti, su richiesta scritta e adeguatamente documentata della parte interessata, a seguito di apposita istruttoria da eseguirsi a cura della Stazione Appaltante. In mancanza di tale richiesta, che dovrà pervenire, a pena di decadenza, entro 60 giorni successivi alla scadenza dell'anno a cui si riferiscono le variazioni di prezzo richieste, la

Stazione Appaltante non riconoscerà alcuna revisione del prezzo. Non si applica l'art. 1664 del codice civile.

Nell'ambito dell'istruttoria per l'eventuale revisione prezzi, ove non fossero disponibili variazioni ufficiali di costi e prezzi standard di cui all'art. 106, c. 1, lett. a) del D.Lgs 50/2016, si farà riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il c.d. Indice FOI, senza tabacchi) quale limite massimo possibile per l'entità della revisione prezzi eventualmente riconoscibile. Si precisa in particolare che non si prenderanno in considerazione eventuali variazioni del CCNL con i relativi aumenti retributivi, qualora determinassero variazioni superiori all'indice ISTAT-FOI. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione.

L'eventuale compensazione, in aumento o in diminuzione, si applica per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, analogamente a quanto previsto dall'art. 29, c. 1, lett. b), D.L. 27/01/2022, n. 4, convertito in L. 28/03/2022 n. 25.

Non è ammessa alcun'altra forma di revisione contrattuale.

#### **ART. 11 - CONTROVERSIE:**

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra il Professionista e l'Amministrazione durante l'esecuzione della prestazione, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque il Professionista dall'obbligo di proseguire il servizio. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima.

## **ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI**

Le spese di contratto e accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, a esclusione degli oneri previdenziali e IVA, sono poste a carico del Professionista.

## **ART. 13 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI:**

Titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio, 1 – 35122 Padova, email: [risorseumane@comune.padova.it](mailto:risorseumane@comune.padova.it)  
pec: [protocollo.generale@pec.comune.padova.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.padova.it)

Responsabile della protezione dei dati.

Il responsabile della protezione dei dati è LEGANT S.T.A.R.L., via Jacob n. 15, 38068, Rovereto (TN); e-mail: [dpo@comune.padova.it](mailto:dpo@comune.padova.it)

Finalità e base giuridica del trattamento.

Il Titolare tratta i dati personali identificativi da Lei comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti. Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016.

Eventuali destinatari.

I dati trattati dal Comune di Padova potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati.

Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di concludere il contratto.

Diritti dell'interessato.

In qualità di interessato Le sono garantiti i diritti di accesso e rettifica di cui agli artt. 13, 14 e 15 del Regolamento UE 679/2016, nonché il diritto di reclamo all'Autorità garante. Qualora volesse esercitare i suoi diritti o semplicemente richiedere maggiori informazioni rispetto ad essi, La invitiamo a prendere contatto con il titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale Autorizzazione Dipartimento delle Entrate – Sez. staccata di Padova n. 32742/96/2T del 06/12/1996.



LO BOSCO  
DOMENICO  
SALVATORE  
COMUNE DI  
PADOVA  
30.08.2023  
16:36:26  
UTC

**ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH (“Do No Significant Harm”) AI SENSI DELL’ART. 17 DEL REG. UE 2020/852 NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR**

**NGEU PNRR M1C3-3I1.2. RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DEI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA**

**INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEL PROGETTO (CUP H97B22000420001) “LLPP EDP 2023/085 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE NEL MUSEO CIVICO EREMITANI”**

La sottoscritta \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_(prov. \_\_) il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (prov.\_\_) in via/piazza\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ CAP\_\_\_\_\_ indirizzo e-mail/PEC \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ professione \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_

affidataria del servizio in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

**DICHIARA**

che il servizio presentato è coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

\_\_\_\_\_

**FIRMA**